



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

integrato con il

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

PARTE SPECIALE - ALL.B

Codice Etico

Adottato con delibera del CdA il	31 GENNAIO 2018
Stato revisioni	01
Revisioni approvate dal CdA il	



SOMMARIO

Capo I	4
Disposizioni Generali	4
Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione	4
Art. 2 – Valori di riferimento	4
Art. 3 – Ripudio di ogni forma di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico.	5
Art. 4 – Prevenzione delle infiltrazioni criminali.....	5
Capo II	6
Criteri di Condotta.....	6
Art. 5 – Rapporto con i Soci e Salvaguardia del Patrimonio.	6
Art. 6 – Comportamento nei confronti di Collegio Sindacale, Società di Revisione, Organi di Controllo	6
Art. 7 – Rapporto con Consulenti e Collaboratori	6
Art. 8 – Comportamento nei confronti dei Fornitori/Consulenti	6
Art. 9 - Rapporti con le Istituzioni e le Autorità Pubbliche	7
Art. 10 - Comportamento con Compagnie Assicurative e Istituti di Credito	8
Art. 11 - Comportamento con Organizzazioni politiche.....	8
Art. 12 - Comportamenti con i mass media	8
Art. 13 - Rapporti con soggetti chiamati a rendere dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria, utilizzabili in un procedimento penale	9
Art. 14 - Integrità e tutela della persona.....	9
Art. 15 - Sicurezza e salute	9
Art. 16 - Comportamenti per la tutela dell'ambiente.....	11
Art. 17 - Uso dei sistemi informatici	11
Art. 18 - Scritture contabili e registrazioni. Operazioni sul capitale e distribuzione degli utili	12
Art. 19 - Norme di comportamento per gli Amministratori	12
Art. 20 - Prevenzione della corruzione.....	13
Art. 21 – Conflitto di interessi. Comunicazione e Astensione	14
Capo III	15
Attuazione e Controllo	15
Art. 22 -Adozione e diffusione.....	15



Art. 23 – Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.....	15
Art. 24 - Segnalazioni di eventuali violazioni del Codice Etico.....	16
Art.25 - Sistema sanzionatorio.....	16
Art. 26 - Entrata in vigore.....	16

Capo I

Disposizioni Generali

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

Il presente Codice Etico indica i valori di riferimento di GEAS e i principi di comportamento ai quali si devono attenere i *Destinatari*, nel loro operare per GEAS. Il Codice Etico è portato a conoscenza degli *Interlocutori*.

Sono *Destinatari* tutti coloro ai quali si applica il Modello di Organizzazione e Gestione e, in particolare, il presente Codice Etico: tutti gli organi statutari di GEAS e tutti coloro che svolgono attività per GEAS. I destinatari ricevono copia del presente Codice Etico e vengono sanzionati se non si attengono ai principi ivi previsti.

In particolare, i comportamenti del personale devono essere conformi ai principi ed alle previsioni dettati in particolare dalle seguenti norme:

- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull' ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»
- D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165»
- D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica».

Sono *Interlocutori* tutti coloro che entrano in contatto con GEAS, pur non svolgendo direttamente attività per essa. Gli interlocutori sono informati dei valori di seguito riportati, grazie alla pubblicazione sul sito istituzionale del presente Codice Etico. In tutte le comunicazioni cartacee e la corrispondenza (lettere, e-mail, pec) viene indicato l'indirizzo internet del sito istituzionale.

Art. 2 – Valori di riferimento

GEAS e tutti i Destinatari si attengono, nello svolgimento della propria attività, ai seguenti valori:

- a) *Interesse primario e prevalente di GEAS*. L'interesse di GEAS, da raggiungere nelle modalità consentite dalla Legge, dallo Statuto e dal sistema organizzativo-procedurale interno, è primario e prevalente rispetto agli interessi secondari e privati dei Destinatari;
- b) *Legalità*. GEAS pone come valore imprescindibile il rispetto delle Leggi (sovranazionali, nazionali e locali), dei Regolamenti e delle altre fonti del diritto. In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o vantaggio di GEAS può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con il presente Codice Etico;



- c) *Imparzialità*. GEAS, nello svolgimento delle attività *in/per*GEAS, vieta ogni tipo di discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica e qualsiasi forma di favoritismi.
- d) *Professionalità e Responsabilità*. GEAS richiede ai Destinatari di svolgere le proprie funzioni *in/per*GEAS responsabilmente, con la massima professionalità, competenza ed impegno.
- e) *Integrità*. GEAS e i Destinatari ispirano le proprie condotte ai principi di onestà, lealtà, trasparenza, equità, imparzialità e rispetto della persona;
- f) *Tracciabilità e trasparenza*. GEAS richiede ai destinatari di conservare adeguata documentazione di ogni operazione effettuata, al fine di poter verificare: 1. le motivazioni che hanno dato origine all'operazione; 2. le caratteristiche della stessa, in fase di autorizzazione, effettuazione, registrazione; 3. La correttezza dell'operazione alla luce dei principi, delle norme e delle procedure che la regolano.
- g) *Separazione di ruoli e poteri*. GEAS si impegna al fine di garantire il principio della separazione di ruoli e poteri tra chi esegue, chi approva e chi verifica.
- h) *Riservatezza*. GEAS assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di *privacy*. I Destinatari utilizzano le informazioni acquisite unicamente per scopi connessi con lo svolgimento delle proprie funzioni. E' sempre acquisito il consenso informato, in conformità alle norme vigenti in materia.

Art. 3 - Ripudio di ogni forma di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico.

GEAS ripudia ogni forma di terrorismo e si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa, collaborativa o commerciale con soggetti (persone fisiche e giuridiche) coinvolte o sospettate d'essere coinvolte in fatti di terrorismo. Parimenti si impegna a non finanziare o agevolare tali attività.

Art. 4 - Prevenzione delle infiltrazioni criminali

GEAS si impegna a prevenire qualsiasi tipo di infiltrazione criminale. E' fatto obbligo per i Destinatari di non sottostare a richieste di qualsiasi tipo contrarie alla legge, a darne immediata informazione alle autorità competenti, a segnalarle all'RPCT.

Capo II

Criteri di Condotta

Art. 5 – Rapporto con i Soci e Salvaguardia del Patrimonio.

GEAS, consapevole dell'importanza del ruolo rivestito dai Soci, si impegna a fornire informazioni accurate, veritiere e tempestive sui fatti e sull'andamento della propria attività. E' impegno degli Amministratori tutelare il valore del patrimonio, nel rispetto della normativa vigente.

6

Art. 6 – Comportamento nei confronti di Collegio Sindacale, Società di Revisione, Organi di Controllo

Nel rispetto della normativa di legge e degli obblighi di riservatezza, i Destinatari, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, hanno l'obbligo della massima collaborazione, correttezza e trasparenza nei rapporti con il Collegio Sindacale, la Società di Revisione, gli Organi di Controllo. Sono vietati tutti i comportamenti finalizzati a influenzarne impropriamente il giudizio, oppure a mascherare eventuali criticità.

Art. 7 – Rapporto con Consulenti e Collaboratori

Il rapporto con Consulenti e Collaboratori è disciplinato, ciascuno, dal relativo contratto, dal presente Codice Etico, dal sistema organizzativo-procedurale nelle sue parti di specifico interesse ed è improntato ai principi di lealtà, correttezza, rispetto, professionalità, responsabilità, trasparenza.

Art. 8 – Comportamento nei confronti dei Fornitori/Consulenti

GEAS impronta il proprio rapporto con Fornitori e Consulenti ai principi di trasparenza, uguaglianza, lealtà, libera concorrenza.

Nei rapporti, in generale, di fornitura di beni e/o servizi ai Destinatari è fatto obbligo di:

- a. osservare le procedure interne per la selezione delle offerte dei fornitori, e per la selezione dei consulenti;
- b. assicurare a qualsiasi fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per l'aggiudicazione di una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, chiari e trasparenti;
- c. ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze, secondo le aspettative in termini di qualità, costo e tempi di consegna;
- d. osservare le condizioni contrattuali;
- e. prevedere un accurato sistema di documentazione dell'intera procedura di selezione e di acquisto.

Ai Consulenti e Collaboratori esterni viene chiesto di attenersi scrupolosamente alle norme di questo Codice Etico e più in generale al sistema organizzativo-procedurale interno (relativamente alle parti di specifico interesse). A tale scopo è previsto l'inserimento, nelle lettere d'incarico, negli accordi negoziali, nei contratti, di una specifica clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.

Sono tassativamente vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza, che possano influenzare il rapporto.

E' fatto divieto di accettare o porre in essere atti di cortesia, quali ad esempio omaggi in occasione delle festività o forme di ospitalità, se non di modesto valore (massimo € 50,00 per soggetto).

Art. 9- Rapporti con le Istituzioni e le Autorità Pubbliche

I rapporti (e le comunicazioni) con le Istituzioni Pubbliche e le Autorità Pubbliche sono riservate esclusivamente ai soggetti a ciò delegati o muniti di apposita procura.

Tutti i rapporti attinenti all'attività di GEAS, intercorrenti con soggetti qualificabili come soggetti pubblici e, in particolare, con le Autorità di Vigilanza, devono essere improntati alla massima collaborazione e condotti nel pieno rispetto della normativa vigente, del sistema organizzativo-procedurale interno, del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del presente Codice Etico. Ciò al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato di GEAS e preservare la buona reputazione delle parti.



GEAS vieta a tutti i Destinatari di ricevere, promettere od offrire denaro, beni o altre utilità sia dirette che indirette, che possano condizionare il rapporto in essere.

Sono tassativamente vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza, che possano influenzare il rapporto.

Eventuali richieste od offerte di denaro, beni o altre utilità devono essere segnalate all'Organismo di Vigilanza, da parte di chiunque ne venga a conoscenza.

Art. 10- Comportamento con Compagnie Assicurative e Istituti di Credito

I rapporti con le compagnie assicurative e gli istituti di credito devono essere intrattenuti solo dai soggetti a ciò delegati o muniti di apposita procura. Tali rapporti devono essere improntati ai principi di massima correttezza e trasparenza, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, dal Modello di Organizzazione e Gestione e dal presente Codice Etico.

Sono tassativamente vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza, che possano influenzare il rapporto.

Art. 11 - Comportamento con Organizzazioni politiche

GEAS non eroga contributi, né supporta, direttamente o indirettamente, compiti e organizzazioni politiche, loro rappresentanti o candidati.

Art. 12 - Comportamenti con i mass media

L'informazione verso l'esterno dev'essere veritiera e trasparente.

I rapporti con i mass media sono riservati unicamente ai soggetti muniti di apposita procura.

Sono tassativamente vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza, che possano influenzare il rapporto.



Art. 13 - Rapporti con soggetti chiamati a rendere dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria, utilizzabili in un procedimento penale

GEAS vieta ai propri Destinatari di porre in essere (nell'interesse o a vantaggio, anche indiretto, della società) qualsiasi forma di condizionamento nei confronti di chiunque sia chiamato a rendere dichiarazioni avanti all'Autorità Giudiziaria, utilizzabili in un procedimento penale.

Art. 14 - Integrità e tutela della persona

GEAS si impegna a tutelare l'integrità fisica e morale dei Destinatari, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona, con particolare attenzione e rispetto delle esigenze familiari legate alla maternità e paternità (che non possono in alcun modo giustificare discriminazioni di alcun tipo).

Il soggetto che, nell'ambito di rapporti che coinvolgono GEAS, ritenga di essere stato oggetto di molestie (intese come qualsiasi forma di intimidazione o minaccia, anche non verbale) o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, agli orientamenti sessuali, all'origine etnica, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose, etc. etc. , segnala l'accaduto all'RPCT o ad altra funzione di controllo interna ritenuta competente..

Art. 15 - Sicurezza e salute

GEAS, garantisce il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sia nei locali di pertinenza della società che nello svolgimento delle proprie attività

Tutti coloro che, per posizione e ruolo ricoperto, sono responsabili di specifici adempimenti o sono coinvolti nei processi relativi alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono tenuti al rispetto della normativa vigente, in modo particolare all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, nonché al rispetto dei regolamenti e delle procedure interne in materia.

La società si impegna a garantire un ambiente di lavoro conforme alle vigenti norme in materia di salute e sicurezza, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, mediante il monitoraggio, la gestione e la prevenzione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale, la salute e la sicurezza dei lavoratori.



A tale proposito, la Società adotta le misure più opportune per evitare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività di impresa e, ove ciò non sia possibile, per una adeguata valutazione dei rischi esistenti, con l'obiettivo di contrastarli direttamente alla fonte e di garantirne l'eliminazione ovvero, ove ciò non sia possibile, la loro gestione.

Tutti i dipendenti e collaboratori, nonché tutti coloro che, pur esterni alla Società, operino, direttamente o indirettamente, per GEAS sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute, sicurezza e ambiente, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

I dipendenti/collaboratori, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, GEAS si impegna, altresì, ad operare:

- a) tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica;
- b) sostituendo ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- c) programmando adeguatamente la prevenzione e mirando ad un complesso coerente che tenga conto ed integri nella stessa la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- d) riconoscendo priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- e) impartendo adeguate istruzioni al Personale.

Tali principi sono utilizzati ai fini della individuazione e dell'adozione delle misure necessarie per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Tutti i soggetti interessati devono attenersi a questi principi, in particolare quando devono essere prese delle decisioni o fatte delle scelte e, in seguito, quando le stesse devono essere attuate.

Art. 16 - Comportamenti per la tutela dell'ambiente

GEAS rispetta l'ambiente come risorsa da tutelare a beneficio della collettività e delle generazioni future. Promuove un utilizzo consapevole delle risorse, finalizzato anche al risparmio energetico e alla riduzione dei rifiuti.

Tutti i soggetti che sono coinvolti nel processo di tenuta dei registri obbligatori e di gestione dei formulari, sono tenuti ad effettuare correttamente le comunicazioni obbligatorie e l'archiviazione della documentazione prodotta, nel rispetto dei termini di legge, allo scopo di garantire l'esecuzione degli adempimenti inerenti la tracciabilità dei rifiuti.

La Società effettua la valutazione e il monitoraggio del rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale, soprattutto relativamente alle attività considerate a maggior rischio (v. centrale energetica annessa alla discarica).

Art. 17 - Uso dei sistemi informatici

Ogni Destinatario è responsabile della sicurezza degli strumenti informatici utilizzati nello svolgimento delle proprie funzioni e garantisce un utilizzo conforme alla normativa vigente e ai contratti di licenza.

A mero titolo di esempio, costituisce utilizzo improprio:

- a. l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti le proprie funzioni , o per inviare messaggi offensivi o che comunque possano arrecare danno all'immagine di GEAS;
- b. l'accesso a sistemi informatici altrui per appropriarsi di informazioni riservate;
- c. il danneggiamento o l'interruzione di sistemi informatici;
- d. l'utilizzo in modo improprio codici di accesso.

Attenzione particolare è rivolta all'utilizzo/gestione di sistemi informatici anche di controllo (es. impianti di videosorveglianza), anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Reg. UE 2016/679)

Art. 18 - Scritture contabili e registrazioni. Operazioni sul capitale e distribuzione degli utili

I Destinatari incaricati di tenere le scritture contabili sono tenuti ad effettuare ogni registrazione in modo accurato, completo, veritiero, trasparente, nel rispetto dei principi contabili stabiliti dalla legge e dalle *best practice* elaborate in sede nazionale ed internazionale. Essi garantiscono il proprio aggiornamento professionale continuo.

Essi devono attenersi scrupolosamente alla normativa vigente e devono consentire in modo collaborativo alle verifiche da parte dei soggetti a ciò preposti. Le evidenze contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono rispettare pienamente la procedura interna in materia di contabilità. Ogni attività aziendale e ogni conseguente scrittura deve permettere di ricostruire la relativa operazione e deve accompagnarsi ad un'adeguata documentazione, in modo da consentire controlli sul processo di decisione, autorizzazione, svolgimento.

A tali principi comportamentali devono attenersi tutti coloro che, nello svolgimento della propria attività, partecipano (anche indirettamente) al processo di tenuta delle scritture contabili e conseguente redazione del bilancio.

I Destinatari coinvolti nella predisposizione dei documenti per le operazioni sul capitale e per la ripartizione degli utili devono garantire il rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, completezza, affidabilità.

Chiunque venga a conoscenza di eventuali omissioni, errori o falsificazioni è tenuto a segnalarlo all'RPCT o ad altra funzione interna competente.

Art. 19 - Norme di comportamento per gli Amministratori

Agli amministratori di GEAS è richiesto di:

- a. tenere un comportamento ispirato ad autonomia e indipendenza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni di categoria, le forze politiche e ogni altro portatore di interessi a livello nazionale e sovranazionale;
- b. tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà, responsabilità nei confronti di GEAS;

- c. garantire una partecipazione assidua, consapevole ed informata alle attività degli Organi;
- d. valutare le situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, ruoli o incarichi sia all'esterno che all'interno di GEAS;
- e. collaborare attivamente per garantire il rispetto della normativa in materia di trasparenza;
- f. rispettare scrupolosamente quanto previsto dalla normativa nazionale e dalla disciplina interna in materia di prevenzione della corruzione (intesa in senso lato).

Art. 20 - Prevenzione della corruzione

I Destinatari rispettano tutte le misure approntate da GEAS per la prevenzione della corruzione (intesa in senso ampio come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione).

I Destinatari collaborano attivamente con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione fornendo tutte le informazioni richieste e segnalando le eventuali violazioni.

GEAS e i Destinatari devono agire ispirandosi ai seguenti principi:

- trasparenza e conoscibilità delle attività che implicino un contatto con la Pubblica Amministrazione;
- chiara e formale delimitazione dei ruoli, con una completa descrizione dei compiti di ciascuna funzione e dei relativi poteri;
- separazione, all'interno di ciascun processo e nei limiti del possibile, tra il soggetto che lo inizia (impulso decisionale), il soggetto che lo esegue ed il soggetto che lo controlla;
- chiara descrizione dei rapporti gerarchici;
- in generale, adeguato livello di formalizzazione.



Art. 21 – Conflitto di interessi. Comunicazione e Astensione

Nelle attività svolte in/per GEAS i Destinatari mantengono una posizione di indipendenza, ed evitano di prender parte a processi o di assumere decisioni in situazioni di potenziale conflitto di interessi.

L'interesse secondario del privato che può assumere rilievo per un potenziale conflitto con l'interesse primario di GEAS è quello:

- a. personale e relativo al proprio patrimonio, alla propria carriera;
- b. del coniuge, del convivente, del parente o affine fino al terzo grado;
- c. di enti terzi privati in cui il Destinatario abbia poteri decisionali, di rappresentanza.

I Destinatari che si trovino in una situazione di conflitto di interessi ne danno immediata comunicazione e si astengono dal porre in essere attività in tale ambito.

Capo III

Attuazione e Controllo

Art. 22 -Adozione e diffusione

Al presente Codice Etico è data la massima diffusione attraverso la pubblicazione sul sito internet di GEAS. Gli interlocutori sono così informati dei valori in esso individuati.

I Destinatari ricevono copia del presente Codice Etico e vengono sanzionati se non si attengono ai principi ivi previsti.

In tutte le comunicazioni cartacee e la corrispondenza (lettere, e-mail, pec) viene indicato l'indirizzo internet del sito istituzionale.

GEAS organizza appositi incontri formativi volti a favorire la conoscenza del Codice Etico da parte dei Destinatari ed incentivare la diffusione di una cultura aziendale improntata alla legalità.

Le modifiche al Codice Etico che si rendessero necessarie sono adottate con delibera del Consiglio di Amministrazione e comunicate tempestivamente ai Destinatari.

Art. 23-Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e OdV

RPCT e OdV vigilano sull'idoneità e l'efficace attuazione del Codice Etico, strumento essenziale nell'ottica di prevenzione della corruzione e di gestione del rischio di commissione dei reati 231.

Adessi sono attribuiti i seguenti compiti:

- a. vigilare sull'idoneità e l'efficace attuazione del Codice Etico;
- b. segnalare al Consiglio di Amministrazione l'eventuale necessità di modifica o integrazione del Codice Etico;



- c. esprimere pareri riguardo alle problematiche di natura etica, che potrebbero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali, e alle presunte violazioni dello stesso Codice Etico;
- d. esprimere pareri circa l'interpretazione delle norme contenute nel Codice Etico;
- e. ricevere segnalazioni e dare impulso all'eventuale procedimento disciplinare.

Art. 24 - Segnalazioni di eventuali violazioni del Codice Etico

Chiunque sia venuto a conoscenza di una violazione del presente Codice Etico è tenuto a segnalarlo all'OdV e all'RPCT (o ad altra funzione di controllo interna, ritenuta competente).

Tutte le segnalazioni potranno essere fatte pervenire secondo quanto previsto nell'apposita procedura, pubblicata sul sito internet (procedura segnalazioni, tutela del segnalante e del segnalato – MOG_PS_All. C Pro M04)

GEAS vieta qualsiasi tipo di ritorsione o condotta discriminatoria nei confronti del segnalante in buona fede, e fornisce idonea tutela secondo quanto previsto dalla L.179/2017.

Ritorsioni e discriminazioni di qualsiasi genere sono considerate illeciti disciplinari.

Art.25- Sistema sanzionatorio

La violazione delle norme del presente Codice Etico sono sanzionate con le modalità previste dal Sistema Sanzionatorio del Modello di Organizzazione e Gestione, integrato con il piano di prevenzione della corruzione (MOG_PG, cap.4).

Art. 26 - Entrata in vigore

Il presente Codice Etico, approvato inizialmente dal Consiglio di Amministrazione il 31 gennaio 2018 ha efficacia a partire dal giorno _____ 2018.